

9 - 21 DICEMBRE 2025

TEATRO STREHLER

LO SCHIACCIANOCI

PICCOLO

SCUOLA DI BALLO DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

diretta da Frédéric Olivieri

coreografia Frédéric Olivieri

da Lev Ivanovič Ivanov

musica Pëtr Il'ic Čajkovskij

personaggi e interpreti:

Drosselmeyer, interpretato da:

Michele Forghieri (9, 10, 12, 13 alle ore 19:30, 14, 16, 17, 18, 20, 21)

Riccardo D'Antoni (11, 13 alle ore 15:00, 19)

Clara, interpretata da:

Benedetta Boccini (9, 10, 13 alle ore 19:30, 21)

Valentina Mora (18, 20 alle ore 15:00)

Anna Marchionni (12, 14, 20 alle ore 19:30)

Nika Uzlenkov Tapia (11, 13 alle ore 15:00, 16)

Reiana Ceka (17, 19)

Soldato / Schiaccianoci, interpretato da:

Gabriele Calcagno (9, 10, 13 alle ore 19:30, 21)

Juan Rodriguez Pacheco (12, 14, 20 alle ore 19:30)

Agostino Sparacino (18, 20 alle ore 15:00)

Giovanni Demasi (17, 19)

Nicholas Fantauzzi (11, 13 alle ore 15:00, 16)

Fata Confetto, interpretata da:

Maria Vittoria Bandini (9, 10, 12, 13 alle ore 19:30, 14, 16, 18, 20 alle ore 19:30, 21)

Benedetta Boccini (17, 20 alle ore 15:00)

Viola Borda (11, 13 alle ore 15:00, 19)

Principe, interpretato da:

Jorge Vela Sanz (9, 10, 12, 13 alle ore 19:30, 14, 16, 18, 20 alle ore 19:30, 21)

Michele Forghieri (11, 13 alle ore 15:00, 19)

Jorge Esteva Grau (17, 20 alle ore 15:00)

assistenti alla coreografia Walter Madau, Leonid Nikonov, Tatiana Nikonova,
Elisa Scala, Paola Vismara

scene e costumi Roberta Guidi di Bagno

allestimento Teatro alla Scala

coordinamento alle scene Angelo Sala

allieve e allievi, diplomate e diplomati dei corsi accademici
di primo e secondo livello in:

Costume per lo spettacolo

Beatrice Maria Casula, Matilde Cornali, Giorgio Costantino, Sabrina Giovia,
Hyejin Lee, Giulia Maria Lentati, Maika Onishi, Loris Ronzoni, Maddalena Tasin

Multimedia per le Performing arts

Dennis Cursio, Matilde Donato, Milana Megina

Allestimento scenico

Pietro Leccese, Gloria Ravioli

Hair & Make-up artist

Aurora Accardino, Elena Chiara Brambilla, Pietra Ida Castiglione, Sara Colombi, Giulia Di
Caro, Chiara Fossati, Sofia Giambino, Maria Giulia Greco Miani,
Valeria Milani, Beatrice Raspanti, Giulia Giusy Travagliati, Virginia Vercesi,
Alessia Visentin

si ringraziano per la collaborazione i Laboratori di Scenografia
del Teatro alla Scala

DURATA

primo atto: cinquanta minuti

intervallo: venti minuti

secondo atto: cinquanta minuti

durata complessiva: due ore

Di che cosa parla

La trama del balletto viene dal racconto *Schiaccianoci e il Re dei topi* scritto nel 1815 da Ernst Theodor Amadeus Hoffmann, riadattato una trentina d'anni dopo da Alexandre Dumas padre (l'autore de *I tre moschettieri* e de *Il conte di Montecristo*) con il titolo *Storia di uno schiaccianoci*.

La storia è ambientata alla Vigilia di Natale.

Il sindaco Stahlbaum dà una festa per i suoi amici e per i loro bambini e bambine.

Un vecchio amico di famiglia, Drosselmeyer, porta regali a tutte e a tutti i piccoli; in particolare a Clara, la sua preferita, regala uno schiaccianoci. Il fratello di lei, Fritz, invidioso del bel giocattolo, lo rompe, ma Drosselmeyer lo ripara subito. Mentre prosegue la festa degli adulti, Clara, stanca di tante emozioni, si addormenta su una poltrona del salotto, ai piedi del grande albero di Natale, e inizia a sognare.

Ecco che un grande numero di enormi topi, venuti non si sa da dove, cerca di impadronirsi di tutti i giocattoli, ma lo schiaccianoci, alla testa dei soldatini di piombo, combatte i terribili animali, fino a sconfiggere in duello il loro re. Dopo il trionfo, lo schiaccianoci magicamente diventa un bellissimo principe, con il quale Clara, affascinata, danza.

La seconda parte del balletto vede la ragazzina e il suo eroe entrare in un palazzo incantato, dove assistono a una serie di meravigliose danze a tema (araba, della Fata Confetto, Valzer dei Fiori), al termine delle quali Clara si sveglia.

La festa si è conclusa, gli ospiti stanno andando via e la ragazzina capisce che tutto è stato un lungo, affascinante, magico sogno.

La musica di Pëtr Il'ic Čajkovskij

La musica dello *Schiaccianoci* fu composta da Pëtr Il'ic Čajkovskij tra il 1891 e il 1892.

Čajkovskij è uno dei più grandi musicisti russi.

La sua fama è legata in particolare a tre famosi balletti, oltre allo *Schiaccianoci*, *Il lago dei cigni* e *La bella addormentata*. Tra le sue composizioni più note figurano anche le opere liriche *Evgenij Onegin*, *Romeo e Giulietta*, *La dama di picche*, diversi concerti – di questi è molto conosciuta la melodia con cui si apre il N° 1 per pianoforte e Orchestra in si bemolle minore op. 23 – e numerose sinfonie.

La storia del balletto

Lo *schiaccianoci* è andato in scena per la prima volta il 18 dicembre 1892 al Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Era stato creato da un coreografo del XIX secolo, il francese Marius Petipa che, tra il 1862 e il 1905 circa, fu coreografo e *Maître de ballet* (la figura che si occupa dell'allenamento quotidiano e del coordinamento di un corpo di ballo) dei Teatri Imperiali di San Pietroburgo.

Poiché Petipa si ammalò, la coreografia fu realizzata da Lev Ivanov, che di Petipa era l'assistente e che in seguito ricoprì l'incarico di *Maître de ballet*.

La coreografia di Frédéric Olivieri

La coreografia di Frédéric Olivieri – che si mantiene fedele all'originale di Lev Ivanov – mette alla prova le giovanissime e i giovanissimi ballerini non solo per la loro bravura tecnica ma anche per la capacità di esprimere i sentimenti.

Frédéric Olivieri

Originario di Nizza, Frédéric Olivieri è stato Ballerino solista all'Opéra di Parigi, Primo ballerino ed Etoile dei Ballets de Monte-Carlo, Principal dell'Hamburg Ballet Company. Successivamente, ha collaborato con alcune tra le principali istituzioni europee, nei ruoli di *Maître de ballet* e Direttore Artistico (MaggioDanza di Firenze, Balletto dell'Opera di Zurigo). La sua carriera al Teatro alla Scala è iniziata nel 2000 e lo ha visto ricoprire, negli anni, gli incarichi di *Maître de ballet*, e – ruoli che riveste tuttora – Direttore della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala e del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

L'Accademia Teatro alla Scala

È una Fondazione collegata al celebre teatro milanese. Offre percorsi formativi legati allo spettacolo dal vivo e si articola in quattro dipartimenti – Musica, Danza, Palcoscenico, Management – con corsi di primo e secondo livello che assegnano titoli equivalenti a quelli universitari. Propone inoltre corsi di alto perfezionamento, corsi di formazione e corsi propedeutici riservati ai più piccoli, master, workshop e stage estivi. Attualmente conta circa 1.500 iscritte e iscritti.

Il Dipartimento Danza dell'Accademia Teatro alla Scala

Il cuore del Dipartimento Danza è la Scuola di Ballo che è stata fondata nel 1813.

Negli anni, ha formato celebri artiste e artisti, tra gli altri Carla Fracci, Luciana Savignano, Roberto Bolle. Prevede otto anni di frequenza (dagli 11 ai 18 anni) e fornisce un diploma in danza classico-accademica e moderno-contemporanea.

Alla Scuola di Ballo si affiancano il corso di propedeutica alla danza, per bambine e bambini dai 6 ai 10 anni, il Corso di diploma accademico di primo livello in danza classica a indirizzo tecnico-didattico (in funzione dal 2019) e il Corso di diploma accademico di secondo livello in didattica delle discipline coreutiche (istituito nel 2024) e il Corso di perfezionamento in danza classica e contemporanea.